



## RESO ATTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE

- nella L. n. 247/2012;
- nel D. Lgs. Nr. 36/2023;
- nella L.P. Nr. 16/2015;
- nella determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari” ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 nelle quali l’ANAC ha chiarito che le spese economali vanno previste (tipizzate) in via generale dalle stazioni appaltanti in seno ad un apposito provvedimento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e servizi di non rilevante entità (spese minute), necessari per sopperire alle esigenze immediate e funzionali dell'ente stesso;
- nelle FAQ ANAC in materia di spese economali delle stazioni appaltanti;
- nel *vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e di forniture e servizi di importo inferiore a € 140.000* dell'Agenzia per contratti pubblici (ACP) di Bolzano, ovvero che “*per le spese giornaliere inferiori a 1.500 euro, non è richiesto il CIG per la tracciabilità. Se tali spese sono qualificate come spese economali, possono essere gestite dall'economo, utilizzando il fondo cassa, senza la necessità di utilizzare piattaforme certificate o l'interfaccia web*”.

## CONSIDERATO

- che gli ordini forensi ex art. 24 L. n. 247/2012 si finanziano esclusivamente con i contributi dei propri iscritti, non gravando in alcun modo sulla cd. Finanza Pubblica, essendo dotati di autonomia patrimoniale e finanziaria;
- che, in materia di contabilità, gli Ordini professionali sono tenuti al rispetto delle norme specifiche di settore e delle regole di contabilità generale

## VISTA

- la necessità di adottare un apposito regolamento per la disciplina del funzionamento degli acquisti interni di modico valore, mediante l’individuazione della tipologia e dei limiti di spesa, oltre che delle modalità di gestione;

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bolzano con delibera Nr. 31 resa in data 17.12.2024 approva il seguente:

# **REGOLAMENTO PER LE SPESE IN ECONOMIA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLZANO**

## **Articolo 1**

### **Ambito applicativo**

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento dei micro-affidamenti dell'Ordine degli Avvocati di Bolzano per i quali, in considerazione del modesto valore della spesa, si provvede immediatamente entro i limiti sotto precisati e in un'ottica di economicità operativa.
2. Le spese di modico valore come indicate nel presente Regolamento sono gestite dal personale di segreteria sotto il controllo e la responsabilità del Consigliere Tesoriere.

## **Articolo 2**

### **Tipologie**

1. I micro-affidamenti hanno natura tipica e possono qualificarsi come tali quelli rientranti nelle seguenti tipologie:
  - spese postali, telegrafiche, acquisto di valori bollati e spedizioni a mezzo servizio postale o corriere;
  - acquisto di beni (materiali di consumo in genere) e servizi, nonché riparazione e manutenzione di beni mobili, macchine, attrezzature;
  - acquisto stampati, modulistica, cancelleria;
  - spese per forniture non continuative;
  - spese per fotocopie e simili;
  - spese per procedure esecutive e notifiche;
  - spese per pubblicazioni obbligatorie per legge;
  - spese per iscrizioni a corsi dei consiglieri e/o dipendenti;
  - spese per missioni e trasferte;
  - canoni di abbonamenti radiofonici, televisivi e internet;
  - acquisto di libri, giornali e pubblicazioni;
  - spese per abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni periodiche;
  - acquisto, riparazioni e pulizia toghe;
  - spese di rappresentanza e rimborsi ai componenti del Consiglio, componenti commissioni e delegati;
  - rimborso spese al personale dipendente;
  - spese per l'organizzazione di corsi di formazione, comprese quelle per l'affitto degli spazi necessari per organizzare tali corsi;
  - spese diverse per il funzionamento del Consiglio.

### **Articolo 3**

#### **Limiti di importo**

1. Per ogni anno solare, i micro-affidamenti e/o le anticipazioni e/o i pagamenti diretti delle spese consentite dal presente Regolamento non possono superare l'importo complessivo netto di euro 30.000,00.
2. Il limite massimo giornaliero è fissato in euro 2.500,00.
3. Il limite massimo per ciascuna spesa economale è fissato in Euro 1.000,00.
4. In casi eccezionali, a fronte di comprovate esigenze, il Consiglio dell'Ordine, previa delibera motivata, può autorizzare il pagamento di spese che superino il limite massimo qui indicato, purché non venga superato il limite di cui al punto 1.
5. Nessun intervento d'importo superiore che possa considerarsi unitario potrà essere frazionato artificiosamente al fine di ricondurne l'esecuzione alle regole ed ai limiti di valore contenuti nel presente regolamento.
6. I pagamenti possono essere disposti secondo le seguenti modalità:
  - in contanti con quietanza diretta sulla fattura;
  - mediante bonifico bancario;
  - mediante carta di credito, secondo le disposizioni del successivo articolo 4.
7. Il rendiconto delle spese di cui al presente regolamento, corredato dai relativi documenti giustificativi, verrà inserito in apposito libro giornale gestito dal personale di segreteria sotto il controllo e la responsabilità del Consigliere Tesoriere.

### **Articolo 4**

#### **Utilizzo della carta di credito per l'assunzione di spese economali**

1. Il personale di segreteria dispone i pagamenti per le spese economali anche mediante utilizzo di carta di credito qualora il ricorso a tali forme di negoziazione sia economicamente vantaggioso od opportuno, al fine di una immediata reperibilità della risorsa.

### **Articolo 5**

#### **Organizzazione del servizio**

1. Le spese effettuate sono rendicontate con l'apposita documentazione.
2. Per ciascun anno solare, dovrà essere tenuto apposito libro giornale in cui vengono descritte, rendicontate e registrate mensilmente le spese.
3. La rendicontazione deve essere documentata mediante regolari fatture, note spese o qualsiasi documento valido in cui figurino gli importi pagati, le denominazioni dei fornitori/prestatori di servizi e, ove possibile, la descrizione degli oggetti.

## **Articolo 6**

### **Regole operative**

1. Le spese devono essere gestite nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento.
2. I singoli atti di spesa devono rispettare i limiti stabiliti.
3. Nessun pagamento può essere eseguito senza adeguata documentazione.
4. Il controllo contabile sui rendiconti delle “spese in economia” è operato dal Consiglio dell'Ordine tramite il tesoriere.

## **Articolo 7**

### **Disposizioni finali ed entrata in vigore**

1. Per quanto non disciplinato (a titolo indicativo e non esaustivo disposizioni in materia di trasparenza, anticorruzione ecc.) si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.
2. Il presente Regolamento entra in vigore il 01.01.2025 e viene pubblicato nella sezione trasparenza/Bandi di Gara e contratti del sito web dell'Ordine.
3. Al termine di ogni anno solare, le spese effettuate secondo il presente regolamento vengono pubblicate nella sezione richiamata al punto 2 del presente articolo.

Bolzano, lì 17.12.2024